

IL SETTORE FARMACEUTICO NEL LAZIO: UN'ECCELLENZA NAZIONALE



Nonostante il generale indebolimento dell'industria nazionale, il settore farmaceutico italiano si conferma come uno dei comparti più resilienti alla recessione, il secondo a livello europeo dietro alla sola Germania. In questo penultimo approfondimento regionale dell'anno proponiamo un'analisi del settore farmaceutico del Lazio, eccellenza e realtà di spicco nel panorama industriale nazionale.

L'industria farmaceutica del Lazio si contraddistingue per un'intensa attività innovativa, una base produttiva ben consolidata e un elevato numero di imprese, che pesano per il 15,4% sul totale nazionale e rappresentano il 61,8% delle aziende del settore operanti nell'Italia centrale. Le imprese farmaceutiche della regione sono localizzate per l'87,8% in provincia di Roma (il 13,1% sono aziende farmaceutiche di Pomezia), per l'8,4% in provincia di Latina, per il 2,8% nel frusinate e per il restante 1% in provincia di Rieti.

La produzione farmaceutica del Lazio è formata in prevalenza da aziende che realizzano medicinali e altri preparati farmaceutici come sieri immuni, vaccini, medicinali vari, preparati omeopatici, anticoncezionali, preparati medici diagnostici, bende, garze, ovatte e cerotti contenenti sostanze farmaceutiche (65,4%) e da aziende che realizzano prodotti farmaceutici di base come vitamine, antibiotici, acidi salicilici e acetilsalicilici, zuccheri chimicamente puri ed emoderivati per uso farmaceutico (21,5%).

Le maglie del comparto farmaceutico del Lazio sono formate in gran parte da piccole e medio-piccole realtà imprenditoriali, nella quasi totalità dei casi società di capitali (93,4%), con una media di circa 120 dipendenti e con un costo del personale medio di circa 786.993 euro. Altra caratteristica che emerge dall'analisi è la vocazione all'export, con circa il 16% delle aziende laziali che esportano i loro prodotti verso tutto il mondo (Nord America, Europa, Medio Oriente e Asia).

Infine secondo gli ultimi dati disponibili il fatturato del farmaceutico regionale si aggira intorno a 7,4 miliardi di euro. Le aziende laziali, di cui si conosce il dato (circa il 78,5% del totale), si attestano, per il 7,5% nella fascia di fatturato inferiore ai 50.000 € per il 2,8% nella fascia 50.000 – 99.999 € per il 14% nella fascia 100.000 - 499.999 € per l'8,4% nella fascia 500.000 - 999.999 € per l'11,2%

nella fascia 1.000.000 – 4.999.999 € per il 5,6% nella fascia 5.000.000 – 9.999.999 € per il 14% nella fascia 10.000.000 – 49.999.999 € per il 4,7% nella fascia 50.000.000 – 99.999.999 € e per il 10,3% nella fascia di fatturato superiore o uguale ai 100.000.000 €

